



COMUNE DI MILLESIMO

ALLEGATO A ALLA PRESENTI
NELIB. GC N° 93 DEL 26.09.2020

**PATTO PER L'ATTUAZIONE
DELLA SICUREZZA URBANA**

(art. 5 del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14

Convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48)

TRA

IL PREFETTO DI SAVONA

E

IL SINDACO DI MILLESIMO

VISTI

- Gli artt. 117, lett. H) e 118 della Costituzione;
- Il regio decreto 18 giugno 191 n. 773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"
- La legge 1 aprile 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni"
- La legge 7 marzo 1986 n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- L'art. 1 comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferisce al Ministero dell'Interno e, per la sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti Locali per la realizzazione degli obiettivi del patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- Il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48;
- L'art. 5 del citato testo che regola i "patti per l'attuazione della sicurezza urbana", sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco "in relazione alla specificità dei contesti" e indica espressamente gli "obiettivi (comma 2 lett. A) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- L'art. 54 comma 2-ter che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- L'art. 35-quinquies, comma 1 del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5. Comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020. Di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;



COMUNE DI MILLESIMO

- L'art. 11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135 convertito con modificazioni dalla legge 112 febbraio 2019, n. 12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art 35-quinquies del decreto-legge 113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- Il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n. 1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 161 del 27 Giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste.
- Le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SDICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 Aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati *- RGPD);
- Il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018 n. 15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di Polizia";
- Il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio".
- La Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- La circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n. 0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) N- linee di indirizzo"



COMUNE DI MILLESIMO

- La circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno – Uff – Ord. E Sic. Pub n. In merito alla modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- L'art. 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016 n. 243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 nonché il D.P.C.M. 10 Maggio 2019 recante "Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud";
- Le linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- Le linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali in data 26 Luglio 2018;

PREMESSO CHE

Il Comune di Millesimo intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio di Millesimo e precisamente nelle zone maggiormente interessate da fenomeni di vandalismo nelle diverse aree locali quali giardini pubblici/centro storico, luoghi sensibili quali scuole, aree ricreative, casa di riposo e siti a vocazione turistica. Si precisa inoltre che per conformazione naturale il territorio di Millesimo è attraversato da n. 3 strade provinciali ed è presente il casello Autostradale A6 Savona/Torino: la SP. 51 con direzione Millesimo/Calizzano; la SP 28 bis Savona/Montezemolo; la SP 339 con direzione Millesimo/Cengio. Per fare ciò il Comune necessita dell'implementazione delle telecamere di sicurezza presenti sull'intero territorio comunale.

A tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia Locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle linee guida adottate su proposta del Ministero dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1

Finalità

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Millesimo, (di seguito parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;



COMUNE DI MILLESIMO

Promozione del rispetto del decoro urbano;

Le parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana

Art. 2

Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e illegalità:

1. Ingresso Est paese Loc. S. Aronne su SP 28 bis Montezemolo;
2. Corso Marconi;
3. Intersezione Salita al Castello/Via dei Partigiani
4. Via Partigiani: Casa di -riposo Levratto
5. Via del Portiolo
6. Istituto Scolastico comprensivo, Croce Rossa e Piscina Comunale di Viale M. Libertà;
7. Giardini IV Novembre e sala controllo Palazzo Comunale
8. Giardini pubblici IV Novembre/Via Cavour;
9. Uscita Nord paese – tratto SP 339 (elisoccorso)
10. SP28bis Intersezione Loc. Renaldo/Via Delfino/Casello A6
11. Uscita Ovest confine Millesimo/Rocavignale – Via del Mulino SP28bis
12. Via Roma (intersezione Via Pontevecchio) – centro storico
13. Uscita sud del paese Corso Marconi (Agribormida)

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 Marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e agli atti ivi richiamati.



COMUNE DI MILLESIMO

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale.

Art. 3

Cabina di regia

E' istituita presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia Locale con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione delle forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana

Art. 4

Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 Maggio 2020 richiamato in premessa

Millesimo 30 Settembre 2020

Il Prefetto di Savona

Il Sindaco

Aldo Picalli


